



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Partinico

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1 –SUB – INVESTIMENTO 1.1.1 -
SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE
VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI**

PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU –

CUP D44H22000420001

CIG:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE A MINORI
IMPLEMENTAZIONE P.I.P.P.I. (PNRR M5 C2 – SOTTOCOMPONENTE 1 –
INVESTIMENTO 1.1.1)**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato la realizzazione del PROGETTO “P.I.P.P.I. Programma di interventi per la prevenzione dell’istituzionalizzazione” a favore delle famiglie e dei minori residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 41: Partinico, Comune Capofila, Balestrate –Borgetto - Camporeale – Giardinello – Montelepre- San Cipirello- San Giuseppe Jato- Trappeto. Il presente progetto è stato ammesso al finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022 a valere su Fondi del P.N.R.R. – Missione 5 Inclusione e coesione C.2 Infrastrutture sociali famiglie Comunità e terzo settore I. 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

L'affidamento della gestione dei servizi (con decorrenza dalla stipula del contratto e/o avvio d’urgenza, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti, fino al mese di Marzo 2026), come meglio descritto nei successivi articoli, mira al sostegno di minori e famiglie in stato di bisogno, in presenza di carenze educative, problematiche relazionali intra familiari e/o personali e la sperimentazione del cd. progetto P.I.P.P.I.

Le attività da realizzare riguardano i seguenti dispositivi:

1. Servizio di educativa domiciliare;
2. Gruppi per bambini.e genitori

Le stesse dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento di cui alle ulteriori modalità e specifiche tecniche di seguito definite. Il presente capitolato d’appalto è redatto in conformità alla normativa nazionale in particolare l’Avviso 1/2022 approvato con Decreto direttoriale n° 5 del 15/02/2022ed i successivi manuali e linee guida di attuazione dell’intervento .

ART. 2 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Il programma sperimenta una presa in carico integrale del nucleo familiare, finalizzata alla sua emancipazione dall'aiuto istituzionale e alla riattivazione delle risorse interne ed esterne al nucleo stesso, puntando in particolare sulla riqualificazione delle competenze genitoriali e sul rafforzamento delle reti sociali informali.

Lo scopo da perseguire è avviare nel territorio un percorso di rinnovamento delle pratiche di intervento nei confronti delle famiglie con problematiche sociali e genitoriali al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei minori dal nucleo familiare d’origine.

Il programma coinvolgerà numero 30 nuclei familiari (divisi su annualità di progetto/implementazione) residenti sul territorio del Distretto SS 41 che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità. Tali nuclei verranno individuati dall’Equipe Multidisciplinare incaricata (di seguito abbreviata in EM).

Obiettivo dei servizi è quella di indirizzare gli interventi socio-educativi a supporto della relazioni familiari in cui il minore è inserito e, in particolare, curare le modalità con cui i genitori esprimono le proprie funzioni educative e le dinamiche familiari al fine di evitare che diventino pregiudizio per il minore, promuovendo le risorse positive presenti nel suo contesto di vita e tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei minori stessi nel costruire l’analisi e la risposta ai loro bisogni.

Il focus primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. In tale prospettiva, si dovrà lavorare per il raggiungimento di alcuni obiettivi operativi intermedi:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

- il miglioramento della qualità della dinamica familiare (riduzione delle interazioni negative e della violenza, l'incremento delle interazioni positive, il miglioramento della coesione e dell'adattabilità familiare);
- la valorizzazione della funzione educativa di genitore all'interno della famiglia e la riqualificazione delle competenze genitoriali di entrambi i genitori;
- la regressione dei problemi di sviluppo, il miglioramento dei risultati scolastici, dei problemi di comportamento e apprendimento dei bambini;
- il miglioramento dello stato psicologico dei genitori (riduzione dell'angoscia e dei sintomi depressivi, incremento dell'autostima);
- il miglioramento delle capacità della famiglia di sfruttare il sostegno sociale disponibile e le risorse comunitarie e quindi l'integrazione sia dei genitori che dei bambini in una rete informale di sostegno;
- la cura del contesto scolastico e sociale di vita del bambino affinché questo possa essere sufficientemente accogliente e protettivo.

Per raggiungere tali obiettivi è importante che gli operatori lavorino in sinergia, avendo chiari quali sono le esigenze e i bisogni ai quali i diversi dispositivi di intervento rispondono, sulla base di un Progetto Quadro esplicito e costruito insieme alle famiglie.

Art. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il target del programma P.I.P.P.I. è costituito da n.15 famiglie, per annualità di progetto, in situazione di negligenza familiare e quindi di povertà psico-socio-educativa ed economica. Le famiglie target devono avere le seguenti caratteristiche:

- bambini di età compresa da 0 a 11 anni e dalle figure parentali di riferimento, con particolare attenzione alle famiglie con bambini in età 0-3 anni;
- bambini il cui sviluppo e la cui sicurezza sono considerati dagli operatori di riferimento come "preoccupanti" a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni dei bambini sul piano fisico, educativo, affettivo, psicologico, ecc.;
- bambini per cui l'EM di riferimento, sulla base dello strumento di analisi preliminare, ha maturato l'orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto dal programma P.I.P.P.I.;
- famiglie che hanno già affrontato un percorso di presa carico o che sono all'inizio di esso e che ancora nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei servizi;
- bambini che si trovano nelle condizioni precedenti, le cui famiglie sono anche beneficiarie delle misure di contrasto alla povertà, in particolare se nella fascia di età 0-3 anni;
- bambini che vivono in famiglie che sperimentano avversità specifiche: famiglie che provengono da storie di migrazione complesse e necessitano di cura particolare per avviare un percorso di inclusione sociale; bambini con disabilità che vivono in famiglie che faticano a rispondere ai bisogni di sviluppo di questi bambini; bambini che hanno sperimentato forme di maltrattamento per commissione piuttosto che per omissione; bambini che vivono in famiglie in cui uno o entrambi i genitori hanno problematiche di consumo o abuso di sostanze o altre dipendenze e/o in cui uno o entrambi i genitori hanno problematiche legate alla salute mentale ecc.

Si specifica che il numero di famiglie da individuare saranno suddivise per annualità (12 mesi) per un



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

totale di 30 nuclei: 15 famiglie nella prima annualità (da ottobre 2024 a settembre 2025) e 15 famiglie nella seconda annualità (da febbraio 2025 a gennaio 2026).

Art. 4 FASI DEL PROGRAMMA, ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI RICHIESTE

Il programma prevede la suddivisione in tre fasi di lavoro:

Azioni	Attività
Pre-implementazione	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (Referente Territoriale, Gruppo territoriale, Coach, Equipe Multidisciplinari).
	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target.
	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento.
	Partecipazione alle attività formative previste.
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target.
	Attivazione dei dispositivi
	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi.
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività PUBBLICAZIONI*(tale ultima sotto-azione attualmente in fase di valutazione dell'Amministrazione titolare.)

L'aggiudicatario nell'espletamento dei servizi dovrà raccordarsi ove necessario con il DEC in sinergia tra tutti gli attori coinvolti (Referente Territoriale, Gruppo territoriale, Coach e EE.MM/PIPI, Servizi sociali comunali, Famiglie Target, ASP, Istituzioni Scolastiche, Privato sociale, Servizi per la Giustizia Minorile, Centro per l'Impiego, Enti del Terzo Settore) per assicurare:

- accessibilità delle famiglie ai processi di presa in carico;
- costruzione del Progetto Quadro per ogni famiglia sulla base di una valutazione iniziale/assessment approfondita e condivisa tra professionisti, non professionisti e famiglie;
- misurabilità e verificabilità degli obiettivi previsti nel Progetto Quadro;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

- trasparenza con le famiglie rispetto al sistema di responsabilità, partecipazione delle famiglie al processo di assunzione delle decisioni;
 - adozione di metodologie di lavoro di rete e inter-professionale curando in modo particolare il rapporto tra famiglie e scuola, tra famiglie e reti sociali informali.

Si specifica, che l'ente aggiudicatario è obbligato a fornire n. 3 Report sulle attività e sugli esiti della medesima come di seguito cadenzati:

- Report intermedio (entro il 31 gennaio 2025);
Report intermedio (entro il 31 luglio 2025)
- Report finale entro (entro il 28 febbraio 2026)

- Inoltre nella fase di post implementazione, sarà cura dell'Ente aggiudicatario produrre la documentazione idonea a valere sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti. Tale report dovrà essere redatto entro il 28.02.2026, ai fini della liquidazione e successiva rendicontazione dei servizi svolti il cui termine PNRR è fissato entro 31.03.2026

Nel programma PIPPI gli strumenti necessari sono:

- l'**ecomappa**: è un ritratto grafico che rappresenta le relazioni personali e familiari di una persona, famiglia o gruppo; ha l'obiettivo di comprendere la natura delle relazioni che i bambini e i genitori hanno con il proprio ambiente di vita e identificare le risorse sociali degli stessi;
- **la linea della vita**: è una tecnica grafica per raccogliere la storia delle persone nella quale viene utilizzata una linea per segnare una traiettoria temporale solitamente dalla nascita o dall'accadere di un evento ritenuto significativo dalla persona, nella quale vengono segnalati gli aspetti ritenuti rilevanti per la propria storia;
- **l'albero della vita**: è una rappresentazione grafica di sé stessi che utilizza la seguente simbologia: radici, terreno, tronco, rami, foglie, fiori e frutti;
- il triangolo, denominato "**Il mondo del bambino**" il quale ha una duplice identità: essere un quadro teorico di riferimento e allo stesso tempo uno strumento di supporto (in particolare nella versione RPM online) per i professionisti per giungere ad una comprensione dei bisogni e delle potenzialità di ogni bambino e di ogni famiglia;
- **scheda per la microprogettazione**: che contiene gli obiettivi generali, il bisogno a cui rispondere e le risorse da valorizzare, i risultati attesi, le azioni da effettuare, le responsabilità, i tempi, il monitoraggio e la verifica;
- **la griglia per l'autoanalisi della microprogettazione**: è necessaria per un automonitoraggio sulla qualità di compilazione delle microprogettazioni; le voci presenti possono aiutare gli operatori a mantenere l'attenzione rispetto a ciò che è importante documentare dell'intervento in modo tale da rendere leggibili e condivisibili le pratiche che realizzano la valutazione partecipativa e trasformativa.

L'appalto prevede che siano attivati i seguenti dispositivi:

- a) Servizio di educativa territoriale;
- b) Gruppi bambini-genitori.

A) SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE

Il servizio di educativa territoriale è rivolto in favore di nuclei familiari individuati come famiglie target PIPPI presi in carico dall'equipe multidisciplinare (EEMM). Per SET si intende un servizio che assicura interventi a valenza educativa svolti prevalentemente presso il domicilio dei minori o dimora abituale, individuati e delineati all'interno di un progetto globale in rapporto all'età, alle caratteristiche ed ai



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

bisogni dell'utenza. Le prestazioni relative all'educativa familiare rappresentano un dispositivo del Programma P.I.P.P.I. e dovranno essere svolte nel rispetto delle finalità e degli obiettivi e secondo le modalità definite nel Quaderno di P.I.P.P.I. - Sez. 4, e, nel rispetto delle seguenti fasi e interventi:

- **Assessment conoscenza della famiglia:**

- Identificazione dei bisogni del bambino tramite appositi strumenti di valutazione;
- Costruzione di una relazione di fiducia reciproca con la famiglia;
- Osservazione partecipante, sistemica e approfondita delle relazioni e dell'ambiente di vita;
- Raccolta di informazioni aggiuntive sulla famiglia;
- Utilizzo dei modelli di valutazione messi a disposizione dal programma;
- Inserimento dati nella piattaforma informatica.

- **Progettazione:**

- partecipazione attività nell'equipe multi professionale per l'individuazione di obiettivi concreti, misurabili e realizzabili affinché bambini e genitori li sentano come significativi per il loro percorso evolutivo e di cambiamento;
- Contributo concreto alla costruzione del progetto e del patto educativo;
- Programmazione delle modalità d'intervento di educativa domiciliare;
- Utilizzo degli strumenti d'intervento (triangolo, ecomappa, etc.) con conseguente caricamento nella piattaforma informatica;

- **Fase dell'intervento:**

- Supporto concreto alla famiglia nelle diverse aree del suo funzionamento;
- Individuazione di strategie efficaci a sostegno della famiglia in tutte le situazioni in cui c'è bisogno di un intervento immediato;
- Microprogettazione sul minore e sulla famiglia;
- Utilizzo di strumenti e tecniche di intervento messi a disposizione dal programma;
- Collaborazione e confronto con la scuola;
- Attivazione e gestione di interventi all'interno della comunità scolastica;
- Ricerca di risorse di supporto interne alla famiglia stessa;
- Valorizzazione e mobilitazione della rete attorno alla famiglia;
- Gestione degli interventi educativi nel rispetto di quanto stabilito dal programma e della microprogettazione sulle famiglie;
- Identificazione delle soluzioni ai problemi più urgenti di cura e di custodia dei bambini unitamente agli altri operatori dell'equipe multidisciplinare;
- Accompagnamento dei genitori nel luogo in cui si svolgono incontri dell'equipe multidisciplinare e dei gruppi, lavorando contestualmente ad una progressiva autonomia;
- Attività di facilitazione per permettere ai genitori di esprimere i vissuti quotidiani nella relazione con i figli;
- Azioni finalizzate ad agevolare la partecipazione dei bambini e dei genitori alla vita della comunità sociale;
- Inserimento dati e registrazione degli interventi sull'apposita piattaforma informatica Moodle;
- Partecipazione ai tutoraggi;
- Interventi per sostenere le famiglie d'appoggio;
- Raccolta di tutta la documentazione relativa al minore o al gruppo di minori presi in carico che il servizio sociale comunale indicherà come utile e necessaria;

Si supera la più tradizionale e unilaterale "presa in carico" a favore di una forma dinamica e processuale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

di "accompagnamento", che parta dalle condizioni di vita dei minori e delle famiglie.

B) GRUPPI BAMBINI-GENITORI

Il gruppo bambini-genitori è uno spazio di sostegno alla genitorialità, quindi di accompagnamento per gli adulti che, per motivi diversi, vivono delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. Questo dispositivo prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco fra genitori che si incontrano periodicamente in gruppo. L'intervento mira a comprendere e migliorare la relazione con i figli, gli stili educativi e comunicativi in famiglia. Obiettivo dell'esperienza è di supportare i genitori nel loro ruolo, di promuovere la consapevolezza dell'importanza di tale compito e di accrescere e rafforzare le competenze educative dei genitori stessi. Tutto ciò passa attraverso una maggiore comprensione del figlio (i suoi bisogni, le sue paure, il suo modo di comunicare) e di se stessi, attraverso una riflessione sugli atteggiamenti educativi e comunicativi messi in atto nella relazione. Il gruppo rappresenta uno spazio protetto in cui l'individuo può esprimere ed elaborare emozioni, sentimenti, vissuti e pensieri non facilmente condivisibili e al tempo stesso trovare spunti e strategie utili per intervenire sul problema presentato. L'esperienza dei gruppi consente ai genitori di:

- narrare la propria esperienza quotidiana con i figli e riflettere su di essa;
- focalizzarsi sulle proprie difficoltà, sui propri bisogni e risorse, attuali, potenziali o momentaneamente inattive per una fase critica nel ciclo di vita familiare o dei singoli componenti (quello che già “viene fatto bene” e quello che “potrebbe essere cambiato”);
- individuare nel confronto con gli altri (facilitatori e genitori) strategie alternative e più funzionali per affrontare la relazione educativa con i propri figli e più generalmente nella vita familiare (co-genitorialità, rapporto di coppia e con altri familiari ecc.);
- ridurre l'isolamento sociale entrando in contatto con altri genitori e partecipare progressivamente ad una rete di supporto psicologico e concreto.

AZIONI TRASVERSALI

Gli operatori dovranno raccordarsi periodicamente con l'equipe multidisciplinare (EM) per eventuali rimodulazioni dei progetti individuali avviati e per l'implementazione dei processi valutativi relativi ai dispositivi previsti; per garantire la documentazione sistematica di tutti gli interventi effettuati e la raccolta di tale documentazione. Tutti gli operatori dovranno operare dentro la piattaforma informatica Moodle - RPMonline, in modo che resti sempre accessibile e tracciabile il lavoro realizzato; a tal fine saranno abilitati e formati dai Coach. Tali servizi non potranno, pena la revoca del contratto, essere interrotti unilateralmente dall'Ente aggiudicatario; all'utente deve essere garantita la sua continuità, anche attraverso la stabilità dell'operatore di riferimento che potrà essere sostituito solo in caso di assenza per ferie, malattia o altra valida causa opportunamente motivata e comunicata tempestivamente al DEC. Il personale assente dovrà essere sostituito con personale di pari professionalità ed esperienza, dandone comunicazione all'Ufficio Piano.

Oltre alle attività sopra elencate, la presente procedura richiede anche l'attivazione di tutte quelle attività che rientrano nell'ambito dell'implementazione del progetto P.I.P.P.I.: queste saranno finanziati con risorse di cui al Fondo P.N.R.R., e rientrano pertanto nell'ambito dei servizi che dovranno essere resi dall'aggiudicatario per tutto il territorio del **Distretto Socio Sanitario n. 41** Comuni di Partinico Balestrate –Borgetto - Camporeale – Giardinello – Montelepre- San Cipirello- San Giuseppe Jato- Trappeto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

ART. 5– VALORE DELL'APPALTO

Il progetto P.I.P.P.I. è articolato in tre fasi:

- **fase di pre implementazione, (circa 3 mesi)** prevede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali, per un costo complessivo di € 23.010,24:
 - 2 assistenti sociali, per un costo orario di € 22,13, per un costo di € 4.602,04 per singolo operatore circa 208 ore ciascuno;
 - 2 psicologi, per un costo orario di € 22,13, per un costo di € 4.602,04 per singolo operatore per (circa 208 ore ciascuno)
 - 1 esperto in organizzazione del lavoro, per un costo orario di € 22,13, per un costo di € 4.602,048. (circa 208 ore)
- **fase di implementazione, (17 mesi)** che prevede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali, per un costo complessivo € 57.525,60:
 - 2 assistente sociale, per un costo orario di € 22,13, per un costo di € 14.281,4 per singolo operatore; (circa 645 ore ciascuno)
 - 2 psicologi, per un costo orario di € 22,13, per un costo di € 14.281,4 per singolo operatore. (circa 645 ore ciascuno).

Tale fase prevede l'affidamento del servizio di educativa domiciliare e dei gruppi genitori bambini per un importo complessivo di € 111.675,92.

Il servizio prevede il coinvolgimento di n.5 educatori, per l'educativa domiciliare per un costo orario di € 22,13, per complessivi € 20.381,73 per singolo operatore (921 ore circa) e n. 1 educatore per i gruppi bambini genitori per un costo orario di € 22,13, per complessivi € 9767,27 (circa ore 441).

- **fase di post implementazione,(tre mesi)** che prevede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali, per un costo complessivo di € 5.229,60: 2 assistente sociale, per un costo orario di € 22,13, per un costo di € 1.307,4 per singolo operatore (circa 59 ore ciascuno);
 - 2 psicologi, per un costo orario di € 22,13, per un costo di € 1.307,4 per singolo operatore (circa 59 ore ciascuno);
 - redazione e pubblicazione report conclusivo attività secondo le modalità e tempistica di cui all' art. 4 del presente capitolato

L'importo complessivo a base di gara è di €. 202.787,23 di cui €.5.345,87 per costi di gestione compresi dei costi pubblicazione oltre iva al 22% pari ad € 1.176,09

Per il presente appalto, non risulta necessario il DUVRI e conseguentemente non vi sono costi ad esso legati.

ART. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La definizione delle modalità di espletamento del servizio è di esclusiva competenza del Distretto Socio-Sanitario n. 41.

L'impresa aggiudicataria organizza il servizio sulla base di quanto riportato nel progetto-offerta e nel presente capitolato. Il servizio dovrà essere assicurato, di norma, nei giorni feriali e negli orari previsti dal PEI, nella fascia solitamente pomeridiana, fatta salva la possibilità di comprendere nel PEI attività da effettuarsi in orario scolastico ed antimeridiano. L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare le



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

seguenti funzioni all'interno dei dispositivi attivati:

1. Un Referente Tecnico Assistente Sociale Coordinatore: che svolgerà la funzione di sintesi e raccordo tra gli operatori impiegati e l'Ufficio Piano, supervisionando l'organizzazione dei dispositivi al fine di garantire, sul territorio distrettuale, uniformità nell'erogazione del servizio e il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente capitolato.

Compiti specifici del referente sono:

- pianificazione delle attività, in stretta collaborazione con gli operatori delle equipe e in raccordo con il D.E.C. e il Referente territoriale, entro e non oltre 15 gg dall'affidamento del Servizio;
- trasmissione prospetto previsionale presenze settimanali degli Operatori (entro e non oltre 15 gg dall'affidamento del Servizio);
- programmazione in itinere delle attività e promozione periodica degli interventi in integrazione con i servizi, gli Enti e le Istituzioni presenti nel territorio (Servizi sociali, Servizi sanitari, Istituzioni scolastiche, Tribunale per i Minorenni, Servizi della giustizia minorile), con il terzo settore e le associazioni;
- gestione, verifica e monitoraggio delle equipe, in stretta collaborazione con i coach, per quanto riguarda l'organizzazione, la realizzazione delle attività e i turni di servizio degli operatori;
- elaborazione mensile di una relazione dettagliata sulle attività svolte nel mese di riferimento e da svolgere nel mese successivo;
- relazione quadrimestrale sull'andamento generale, corredata dei monitoraggi sulle attività dei servizi e sui casi in carico;

4. Equipe interdisciplinari:

Dovranno essere costituite le seguenti equipe:

Per il Servizio di Educativa Domiciliare/ Territoriale:

- n.5 Educatori Professionali;
- n. 2 assistenti sociali
- n. 2 psicologi,

Per i Gruppi Bambini-Genitori :

- n. 1 Educatore Professionale;
- n. 2 Psicologi.

Nell'ambito del progetto P.I.P.P.I. È richiesto l'intervento delle suddette figure professionali che dovrà aver già acquisito la c.d. formazione P.I.P.P.I. o la dovrà acquisire immediatamente, e che sia in grado di partecipare alle riunioni di equipe, in grado di relazionarsi con le scuole frequentate dai minori



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

che fanno parte del progetto.

Programmazione degli interventi e verifica del lavoro:

Gli operatori dovranno partecipare agli incontri di programmazione e di verifica del lavoro svolto e a tutte quelle iniziative mirate alla conoscenza dei bisogni dell'utenza. Dovranno produrre la documentazione del lavoro svolto, raccolta di informazioni su bisogni, segnalazione di eventuali situazioni di difficoltà personale e/o ambientale che richiedono interventi esterni.

Il personale impiegato nel servizio di assistenza educativa territoriale è tenuto a collaborare attivamente con ogni altro operatore impegnato sul caso. Il personale dovrà spostarsi sul territorio dei Comuni del Distretto - con proprio mezzo e/o messo a disposizione dall'impresa appaltatrice, con impegno alla copertura assicurativa dei suddetti mezzi e dei terzi trasportati. Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice dovrà firmare su apposito foglio di servizio l'ora di inizio e l'ora di fine lavoro, costituendo il predetto foglio l'unico documento utile per il calcolo delle ore di servizio effettivamente prestate e da fatturare nel mese, nonché di controllo dell'attività svolta.

Non potranno essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente appaltante.

Organizzazione settimanale:

Il numero complessivo delle ore di servizio si intende presunto in quanto legato al reale fabbisogno rilevato dalle EEMM.

I professionisti dovranno garantire flessibilità nella gestione del monte ore settimanale, prevedendo, qualora fosse necessario, prestazioni lavorative anche in orario serale o prefestivo (per incontri con gruppi di genitori, famiglie, iniziative di sensibilizzazione, od altro).

Lavoro di rete:

Il programma P.I.P.P.I. svolge una funzione di interconnessione tra i soggetti coinvolti e i servizi territoriali pubblici e privati, rafforzando la rete territoriale e offrendo la possibilità di realizzare approcci integrati alle problematiche emerse.

La rete territoriale di collaborazione è composta dai seguenti servizi/soggetti:

- Distretto Socio-Sanitario: Partinico, Comune Capofila- Balestrate –Borgetto - Camporeale – Giardinello – Montelepre- San Cipirello- San Giuseppe Jato- Trappeto;
- ASP DS41 (Consultori Familiari, Neuropsichiatria Infantile, UONPIA, Pediatri di Libera scelta, Medici di Medicina Generale, Centro di Salute Mentale, Ser.D, Presidio Ospedaliero);
- Istituzioni scolastiche;
- Centri per l'Impiego;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

- Forze dell'ordine;
- Servizi della giustizia minorile;
- Soggetti sociali solidali presenti ed attivi nel territorio.

Sostituzioni o personale aggiuntivo:

L'ente appaltatore è tenuto a garantire la continuità degli operatori individuati ed indicati all'avvio del servizio, limitando al massimo avvicendamenti ed ogni altro elemento di disfunzione. Resta inteso che, in caso di sostituzione permanente degli operatori proposti per il servizio in sede di gara, il personale subentrante in sostituzione dovrà possedere i medesimi requisiti valutati in sede di gara, intendendo con questi sia quelli minimi richiesti per l'accesso che quelli oggetto di attribuzione del punteggio.

Qualora l'Ente aggiudicatario lo ritenesse opportuno e funzionale, il monte ore di servizio, può essere ridistribuito tra più operatori oltre il numero minimo di professionisti previsti, fatto salvo il possesso dei requisiti minimi (formativi e lavorativi) di ammissione e senza alcuna maggiorazione economica a carico dell'Amministrazione appaltante.

L'Ente appaltatore solleva il DS 41 da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi, previdenziali ed in genere tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il DS41 potrà mai essere configurato. Il DS41 è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'ente appaltatrice, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'Ente aggiudicatario deve osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci - lavoratori, tutte le leggi, regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi - provinciale/aziendale - vigenti e successivi rinnovi per tutta la durata dell'appalto. Esso è tenuto, in forza del presente appalto e limitatamente all'oggetto dello stesso, ad applicare le medesime condizioni contrattuali, economiche e lavorative al personale impiegato, sia esso dipendente o socio - lavoratore, adeguando, prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto, ogni eventuale atto interno difforme dalla presente obbligazione contrattuale.

Al DS41 resta, comunque, la facoltà di richiedere accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro.

Per la realizzazione delle attività previste dal presente appalto, dovranno essere previste le seguenti figure professionali con competenze idonee a garantire l'elevata qualità del servizio richiesto, con livelli di professionalità coerenti e documentati dai curricula personali. La configurazione minima del team, con qualifiche pari o superiori, per la realizzazione del servizio è la seguente:

- Assistente Sociale (Titolo di studio: Diploma di laurea V.O. in Servizio Sociale ed equipollenti o



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

Laurea triennale (L-39) o Laurea magistrale (L.M. - 87) equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 e ss.mm.ii e iscrizione al relativo Albo professionale). Documentata esperienza lavorativa pari o superiore a 1 anno nell'ambito dei minori.

- Psicologo (Titolo di studio: Laurea V.O. / Specialistica in Psicologia ed iscrizione al relativo Albo degli Psicologi e Specializzazione in Psicoterapia con relativa annotazione all'Albo Professionale) con esperienza lavorativa pari o superiore a 1 anno;
- Educatori Professionali (Titolo di studio: Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19) con esperienza lavorativa pari o superiore a 1 anno.

I dati utili per descrivere gli outcomes relativi ai risultati finali e intermedi del programma saranno ricavati dall'utilizzo da parte degli operatori dei seguenti strumenti:

- **RPMonline** assume un approccio eco-sistemico, in quanto si articola sulla base di un modello multidimensionale triangolare denominato Il Mondo del Bambino, consente di giungere alla definizione di un piano di intervento che prevede la condivisione della valutazione (assessment) e delle progettazioni da sperimentare rispetto alla situazione con le persone che sono coinvolte nella cura del benessere del bambino e quindi la condivisione di tempi, modalità, soggetti e responsabilità;
- **Il questionario de Il Mondo del Bambino (MdB)** costruito sulle sottodimensioni che compongono il modello multidimensionale cosiddetto del Triangolo;
- **Il questionario di Pre-assessment e di Post-assessment:** è uno strumento che aiuta l'equipe nel primo processo decisionale finalizzato all'inclusione o meno della famiglia nella sperimentazione;
- **Il questionario sui punti di forza e debolezza del bambino (SDQ).**

Il Servizio avrà la durata di circa 18 (**diciotto**) mesi (78 settimane) dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di effettivo avvio del servizio prevista presumibilmente nel mese di **ottobre 2024**. In ogni caso, considerata la scadenza prevista dalle linee guida al **30 Marzo 2026** quale termine per le attività del Progetto PNRR M5C2 Inv. 1.1.1., **le attività PIPPI non potranno essere svolte oltre il 28.02.2026 attualmente termine perentorio.**

L'importo a base d'asta comprensivo del costo del personale, viene definito in base all'applicazione del CCNL del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo, attualmente in vigore.

Tale importo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e il personale esperto impiegato.

Art. 7 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario si obbliga:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

- a. a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dal cronoprogramma relativo al Progetto approvato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;
- b. ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- c. a produrre in fase di avvio dell'attività copia del contratto stipulato con gli operatori coinvolti, i relativi Curriculum Vitae e Unilav.
- d. a comunicare tempestivamente le sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili, con l'elenco nominativo degli operatori sostituiti con la relativa qualifica e curricula;
- e. a sostituire il personale assente (ferie, malattia, maternità, altro), per un periodo superiore a 10 giorni, dandone tempestiva Comunicazione all'Ente appaltante, in ogni caso, l'assenza da parte dell'operatore è ammessa e potrà avvenire esclusivamente in presenza di valide giustificazioni. Qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi addotti non possano giustificare l'assenza, può diffidare l'Aggiudicatario e in casi estremi e reiterati, si riserva di recedere dal contratto;
- f. a farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'affidamento;
- g. a collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Amministrazione in seno ad apposito gruppo di lavoro integrato;
- h. a redigere con cadenza periodica bimestrale una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, la descrizione dei punti di forza e criticità nonché recante le ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione.

2. Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione, l'Aggiudicatario è tenuto:

- a. a dare immediata comunicazione al RUP, e DEC di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione degli interventi previsti;
- b. a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;
- c. a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

3. L'Aggiudicatario è tenuto inoltre a:

- a. rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'Aggiudicatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

- b. rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - c. *stipulare apposite polizze assicurative* con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT /0) - ed - Infortuni -, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno del domicilio o di altra sede autorizzata previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'Aggiudicatario dall'Amministrazione Comunale, incluse le fasi "in itinere". L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Aggiudicatario;
 - d. rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
 - e. garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati;
 - f. a non avvalersi di ex dipendenti pubblici che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (*divieto di pantouflage*);
4. L'Aggiudicatario solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Partinico è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.
 5. L'Aggiudicatario, è soggetto a tutti gli adempimenti previsti dal piano di ripresa e resilienza inerenti la misura. Si fa riferimento, laddove pertinente, al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi CAM, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd.Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e tutta la normativa di settore così per come previsti agli art. 46 D.lgs. 112 aprile 2006, n. 198; Art. 46 e 47 D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e alla L. 12 marzo 1999, n. 68 e quanto previsto di vari decreti semplificazione e di attuazione delle misure e dalle relative circolari MEF;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

6. L'Aggiudicatario si impegna e compilare e trasmettere la documentazione a supporto del criterio del DSNH in linea con quanto previsto dalla Circolare MEF Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 e aggiornamenti dei relativi allegati e si impegna altresì al rispetto di tutto quanto previsto in merito alla parità di genere; alla valorizzazione del Tagging, quando pertinente; si impegna alla realizzazione dell'opera in linea con quanto previsto con il cronoprogramma di milestones e target e con tutte le attività attuative che si inscrivono all'interno della tempistica indicate dalla misura PNRR M5C2I1.1.1 ed a comprovare il raggiungimento degli stessi milestones e target anche attraverso il rilascio di documenti di sintesi che giustifichino in modo esaustivo come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente.
- a. Si impegna ad assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi per come individuate dagli indicatori comuni e di target così per come specificati a livello di Progetto.
 - b. - a produrre la DSAN sul titolare effettivo dell'impresa e la DSAN sul conflitto d'interessi già in sede di partecipazione al presente avviso (cfr allegato A e B)
 - c. a produrre copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero con attestazione della sua contestuale trasmissione in sede di partecipazione al presente avviso
 - d. a presentare la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità in sede di partecipazione al presente avviso
 - e. ad assicurare una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del successivo contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile che all'occupazione femminile
 - f. ad inserire l'emblema Next Generation EU e la dicitura "finanziato dall'Unione Europea" e tutto quanto previsto all'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/24, unitamente a CUP e CIG in tutti i documenti di progetto
 - g. alla sottoscrizione del patto di Legalità sottoscritto dall'Ente con la Prefettura di Palermo

ART. 8 CORRISPETTIVI

Il pagamento del compenso dovuto per regolare esecuzione del servizio, avverrà dopo approvazione della rendicontazione effettuata mensilmente (validata dal Ministero del Lavoro, delle Politiche Sociali), dall'ufficio di piano, nella piattaforma dedicata alla realizzazione del PNRR.

Saranno richiesti all'ente gestore, fatture mensili e report delle attività svolte e timesheet del personale coinvolto.

La liquidazione avverrà dietro presentazione di regolare fattura inoltrata al Comune di Partinico Codice Univoco YKDZ8O e riportante il CUP. D44H22000420001 il codice CIG della procedura in oggetto,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

corredata dalla relazione delle attività svolte o delle forniture effettuate nel periodo di riferimento.

Si specifica che per quanto attiene le liquidazioni al personale, occorre indicare il personale impiegato nel servizio oltre alla presentazione dei modelli di pagamento dei contributi previdenziale ed assistenziali (F24, DM10), e delle copie delle buste paga relativamente al mese precedente a quello fatturato, escluso il primo mese di servizio.

La fattura fiscalmente in regola dovrà riportare gli estremi del contratto, il riferimento alla misura del PNRR (M5C2 I 1.1.1.), il titolo del progetto, l'emblema del PNRR e la dicitura "Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"

Per ogni trimestre la S.A. potrà richiedere al soggetto aggiudicatario apposita relazione o altra documentazione attestante i servizi erogati, riservandosi di effettuare dei controlli a campione sulla documentazione prodotta.

In conformità a quanto previsto all'art. 9 della Convenzione, le liquidazioni saranno erogate come segue:

- Successivamente alla comunicazione della data di avvio attività, sarà corrisposta una anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale.
- Al raggiungimento del 30% delle attività sarà erogata un'ulteriore quota pari al 10% dell'importo contrattuale.
- Al raggiungimento del 50% delle attività sarà erogata un'ulteriore quota pari al 20% dell'importo contrattuale.

A conclusione e collaudo positivo dei servizi verrà corrisposto il saldo dell'importo contrattuale.

In caso di presenza di aggiudicazione in favore di più operatori economici, le percentuali sopra indicate verranno ripartite tra gli stessi in rapporto al servizio reso da ciascun operatore.

ART. 9 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario, dovrà comunicare l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti pubblici e si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010. Il mancato adempimento è motivo di risoluzione contrattuale

ART. 10 ATTIVITÀ DI VIGILANZA

E' piena facoltà della S.A. effettuare in qualsiasi momento senza necessità di preavviso, e con le modalità che riterrà più opportune, ogni intervento di controllo dal punto di vista qualitativo e quantitativo sulla realizzazione di quanto previsto e sul personale al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività, alle prescrizioni contrattuali e normative previste.

ART. 11 INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora durante lo svolgimento del servizio fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale non motivata, di cui ai documenti di gara, nonché della normativa degli stessi richiamata, la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

S.A. si riserva la facoltà insindacabile di applicare a seconda della gravità del caso penali pecuniarie da un minimo di € 200.00 IVA inclusa ad un massimo di € 1.500,00.

Le penali saranno precedute da regolare contestazione dell'inadempienza. A detta contestazione l'aggiudicatario potrà presentare la propria contro deduzione entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della stessa. La S.A. procederà al recupero degli importi accreditati a titolo di penale mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento, oppure svincolando parte della polizza.

L'applicazione delle penali, come da art. 47 c.6 del D.L. 77/2021, è effettuata:

- all'operatore economico che non rispetta l'onere di produzione, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, della relazione di genere e di dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- all'operatore economico che, **in sede di esecuzione del contratto**, non rispetta la quota assunzionale del 30% di donne e giovani;
- nonché in altre ipotesi previste caso per caso dalle stazioni appaltanti come violazione di ulteriori misure premiali.

Nel rispetto dei principi generali in materia di appalti pubblici, le penali devono essere commisurate alla **gravità** della violazione, devono risultare **proporzionali** all'importo del contratto; concorre alla determinazione dell'ammontare della penale anche l'eventuale **reiterazione** dell'inadempimento.

Le penali potranno consistere anche nell'irrogazione di una sanzione giornaliera per ogni giorno di ritardato adempimento con una sanzione compresa tra lo 0,6 e l'1 per mille dell'ammontare del contratto, come previsto dal comma 4 art. 50 D.L. Semplificazioni-bis. In ogni caso, le penali non potranno superare complessivamente il limite del 20% dell'ammontare netto del contratto.

Recesso del contratto

L'A.C. si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo alla risoluzione del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza e con riserva di citazione per eventuali danni all'A.C. Capofila e/o ai Comuni del D.S.S.n.41.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi quindici (15) giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente aggiudicatario, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti già maturati sino a definizione della controversia e/o eventuale procedura giuridico/legale.

Spese imposte e tasse a carico dell'aggiudicatario



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Partinico

Dopo l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà invitato a presentarsi per la stipula del contratto della forma dell'atto pubblico amministrativo. Tutte le spese comprese gli oneri fiscali inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, nessuna eccettuata, saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART.12 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra il Comune e l'Ente aggiudicatario, in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il presente contratto, il foro competente è quello di Palermo.

ART 13. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del combinato disposto di cui al Regolamento Europeo 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 s'informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della stessa, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati stessi ha natura facoltativa e si configura come un onere, nel senso che il concorrente che intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati sono:

1. il personale interno all'Amministrazione incaricato al presente procedimento;
2. i concorrenti partecipanti alla gara;
3. altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
4. soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
5. legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
6. ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del servizio.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di Partinico, Piazza Umberto I.

Con separato atto, il titolare e l'operatore economico aggiudicatario, in quanto contitolare, provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

ART. 14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di Servizi Sociali e al Codice degli appalti n. 36/2023.

Le Assistenti Sociali

Il Responsabile Settore/RUP



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Partinico

***Gaetana Aiello**

***Martina De Lucia**

*** Nadia Vitale**

* Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa
ex art.3, comma 2, D.Lgs.39/93